

PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE OPERATIVA

TRA

- **UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA-ROMAGNA**
- **CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA**
- **SIDI EUROSPORTELLI, AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA**

Premesso che

- nelle linee di collaborazione congiunta previste dall'Accordo quadro tra Regione e Unioncamere Emilia-Romagna per una nuova fase di sviluppo e per la competitività dell'economia regionale, sottoscritto il 30 novembre 2009, rientrano i temi della promozione dello sviluppo dell'economia regionale, dell'internazionalizzazione, della sostenibilità ambientale e dell'innovazione", considerati "assi prioritari all'interno della programmazione 2007-2013 dei Fondi strutturali", e le parti si impegnano a realizzare azioni positive in tema di politiche comunitarie, sviluppo sostenibile, internazionalizzazione, innovazione e ricerca;
- l'Unioncamere Emilia-Romagna e SIDI Eurosportello, azienda speciale della Camera di commercio di Ravenna sono in Emilia-Romagna tra i soggetti promotori, insieme all'agenzia regionale Aster, del consorzio Simpler, che aderisce alla rete comunitaria Enterprise Europe Network e persegue – tra gli altri – l'obiettivo di promuovere strategie e azioni della Direzione generale Imprese e Industria della Commissione europea, nel quadro del Programma comunitario Competitività e Innovazione;
- SIDI Eurosportello, azienda speciale della Camera di commercio di Ravenna, svolge numerose attività nel campo dell'internazionalizzazione e dell'innovazione, a supporto dello sviluppo economico e per migliorare la competitività delle aziende del territorio, partecipa al consorzio SIMPLER ed è partner della rete europea PIP-PATLIB, finalizzata a promuovere e sviluppare la cultura brevettuale quale strumento di trasferimento tecnologico per le imprese;

- Unioncamere Emilia-Romagna e SIDI Eurosportello collaborano da tempo nella realizzazione di azioni per le attività della rete comunitaria di servizi alle imprese e all'innovazione, anche attraverso il Protocollo del 21 marzo 2007 al quale hanno aderito tutte le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna;

Considerato che

- il decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 ("Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99") sancisce all'art. 2 che il sistema delle Camere di commercio svolge competenze e funzioni relativamente alla "promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, anche attraverso la realizzazione di servizi e infrastrutture informatiche e telematiche" e al supporto al sistema di imprese per l'internazionalizzazione e conferma che le Camere di commercio, in forma singola o associata, "possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie";
- la competitività dell'economia regionale risulta correlata anche alla capacità dei territori di sviluppare relazioni e rapporti di collaborazione che travalichino la dimensione provinciale;
- le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna operano in sistemi economici che per modelli di sviluppo, problematiche di innovazione, tipologie dei settori e dimensioni delle imprese denotano molti punti di contatto, con il comune interesse a sviluppare collaborazioni per elevare la competitività dei rispettivi sistemi di imprese;
- a tal fine risulta strategico costruire un maggiore livello di integrazione tra gli enti camerali dell'Emilia-Romagna, la loro Unione regionale e le strutture specializzate, come l'azienda speciale SIDI Eurosportello, sia per incentivare lo scambio di esperienze, strumentazioni e servizi comuni di supporto alle imprese, sia per la realizzazione di iniziative e progetti su scala regionale e interregionale, tenendo conto dei Protocolli di collaborazione siglati dal sistema camerale dell'Emilia-Romagna con le Unioncamere di Lombardia, Toscana, Marche, Piemonte (con particolare riferimento alle linee comuni di

attività relative all'internazionalizzazione, alle politiche comunitarie, all'innovazione e allo sviluppo dei distretti e delle filiere previste da ciascun singolo accordo);

Tutto ciò premesso

- Unioncamere Emilia-Romagna;
- Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Ravenna;
- SIDI Eurosportello,

Convengono quanto segue

Articolo 1

1. Richiamate le premesse che costituiscono parte integrante del Protocollo operativo, l'Unioncamere Emilia-Romagna, la Camera di commercio di Ravenna e l'azienda speciale SIDI Eurosportello si impegnano a perseguire come obiettivo prioritario lo sviluppo di interventi in attuazione delle politiche comunitarie, per il sostegno ai processi di innovazione e internazionalizzazione delle imprese dell'Emilia-Romagna, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti e delle attività di sistema e la realizzazione di progetti di rete e ad impostare iniziative comuni. Più in particolare, le parti si impegnano a perseguire i seguenti obiettivi:
 - a. favorire il coordinamento e l'integrazione delle iniziative camerali in materia di attuazione delle politiche comunitarie e di internazionalizzazione indirizzate al tessuto imprenditoriale emiliano-romagnolo;
 - b. perseguire anche in materia di innovazione e internazionalizzazione economie di scala e di specializzazione, al fine di elevare l'efficacia e l'efficienza degli interventi destinati alle imprese.
2. In tale ottica si individua l'azienda speciale SIDI Eurosportello come soggetto specializzato con il quale collaborare per l'organizzazione operativa delle seguenti attività:
 - assistenza in materia di proprietà intellettuale, quali attività di promozione della cultura brevettuale e azioni finalizzate alla tutela della proprietà industriale;
 - assistenza a quesiti in materia di finanziamenti e normativa comunitaria;

- supporto alla progettazione e realizzazione di progetti di internazionalizzazione di specifiche filiere produttive (ad esempio nautica da diporto) su aree-mercato internazionali di interesse per il sistema economico-produttivo regionale.

A SIDI Eurosportello potranno altresì essere di volta in volta affidate funzioni di soggetto capofila per la progettazione e la realizzazione di iniziative in tema di attuazione delle politiche comunitarie e di internazionalizzazione indirizzate al tessuto imprenditoriale emiliano-romagnolo che vedano la collaborazione degli enti camerali dell'Emilia-Romagna, anche a valere su risorse comunitarie o su finanziamenti a livello statale e regionale.

3. Quale braccio progettuale ed operativo della rete camerale regionale, a SIDI Eurosportello potrà essere demandata la partecipazione a reti e gruppi di lavoro nazionali ed europei sui temi coerenti con i punti di cui sopra.

Articolo 2

Le iniziative e i progetti relativi ai filoni di intervento di cui all'art. 1 potranno consistere in:

- seminari, convegni, workshop per l'approfondimento di tematiche di interesse del sistema economico regionale;
- attività di coordinamento per la realizzazione di progetti integrati di studi e ricerche comuni;
- eventi di formazione congiunta per le imprese emiliano-romagnole;
- sviluppo di progetti pilota, servizi e strumenti per la gestione degli interventi di interesse comunitario e internazionale.

Articolo 3

1. Ai fini dell'attuazione del Protocollo, il Segretario Generale dell'Unioncamere Emilia-Romagna e Direttore del SIDI imposteranno le linee prioritarie dell'attività comune e gli indirizzi per il coordinamento operativo, nonché le modalità di verifica dello stato di attuazione delle attività programmate.
2. Il Comitato tecnico dei Segretari Generali dell'Emilia-Romagna valuterà a inizio anno le linee di intervento programmatiche e fine anno le attività svolte sulla base del

presente Protocollo e potrà fornire indicazioni e linee guida per elevare l'efficacia e l'efficienza degli interventi.

Articolo 4

1. Il presente Protocollo ha validità biennale e può essere tacitamente prorogato qualora le parti non ne abbiano dato disdetta almeno 60 giorni prima della scadenza.
2. Il testo del Protocollo potrà essere integrato e modificato di comune accordo tra tutte le parti aderenti, sulla base delle verifiche relativamente agli esiti ed ai risultati raggiunti.

Siglato in _____ Bologna _____, il _____ 04/02/2011 _____

Presidente

Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

Andrea Zanlari

Presidente

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Ravenna

Gianfranco Bessi

Presidente

SIDI Eurosportello- Azienda speciale della Camera di commercio di Ravenna

Natalino Gigante
